

ALLEGATO 4

MODELLO DI CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

tra

Regione Emilia-Romagna, in qualità di Amministrazione procedente

e

Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE), in qualità di partner di progetto, in base all'accordo ex art. 15, L. 241/90, sottoscritto in data 04/05/2026

e

Raggruppamento territoriale EST/OVEST, di seguito denominato "Beneficiario"

Visti:

- D.lgs. 117/2017: "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.";
- D.M. 72/2021: "Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore previsti dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.";
- Avviso pubblico per l'individuazione e il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, disponibili, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n. 117/2017, alla co-progettazione, nel ruolo di partner, di interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano "Una giustizia più inclusiva – Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)" di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 337 del 10/03/2025 e n. 243 del 23/02/2026 - CUP E41H25000640007 – CLP PRG-AMAE-1393-REGIONE EMILIA ROMAGNA;

Considerati:

- l'esito della procedura comparativa, avente ad oggetto la valutazione delle candidature e delle proposte progettuali preliminari presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui sopra, di cui alla determinazione dirigenziale n. ____ del ____
- il percorso di co-progettazione effettuato con gli ETS indicati nella determinazione dirigenziale di cui sopra;
- il documento progettuale finale, definito in esito al percorso di co-progettazione e alle riformulazioni condivise con i soggetti partner nell'ambito del tavolo di co-progettazione, sulla base dei fabbisogni emersi;

Convengono quanto segue

ART. 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti per la co-progettazione e la co-gestione degli interventi, secondo il modello dell'amministrazione condivisa. Nello specifico, con la firma del presente accordo, i partner si impegnano a svolgere le attività così come definite in sede di co-progettazione e riportate nel progetto finale, allegato e parte integrante della presente convenzione;

Il progetto regionale AMA ES si pone la finalità di attuare un modello integrato di intervento sul territorio grazie al quale i destinatari stessi vengano orientati e accompagnati in un percorso rieducativo, fornendo loro opportunità lavorative, formative e abitative, e sostenendoli nel percorso di reinserimento, di accesso ai servizi di assistenza e di orientamento, attraverso la creazione dei supporti necessari per consentire l'accesso alle misure di comunità e l'uscita dal sistema penale in condizioni di minor rischio di esclusione

Gli obiettivi sono:

- Promozione della residenzialità temporanea dei destinatari e della loro autonomia;
- Realizzazione di azioni di animazione territoriale;
- Sensibilizzazione territoriale e scouting di nuove realtà sia del profit che del no profit

Destinatari finali degli interventi sono adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. Si precisa che devono essere previste progettualità e prese in carico anche per situazioni che presentano bisogni complessi, che comportano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, anche problematiche psicologiche e sanitarie. I destinatari possono provenire da tutti i territori provinciali, afferenti ai raggruppamenti territoriali.

ART. 2 – Articolazione territoriale

In base all'avviso pubblico, citato in premessa e da cui scaturisce la presente convenzione, il territorio regionale è articolato in due raggruppamenti territoriali:

- **Ovest:** comprendente i territori di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena;
- **Est:** comprendente i territori di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La presente Convenzione riguarda il raggruppamento territoriale OVEST/EST.

Il Beneficiario si impegna a garantire la copertura progettuale di tutto il territorio compreso nel sopraindicato raggruppamento territoriale.

ART. 3 – Azioni progettuali

Le parti si impegnano a svolgere le attività così come definite in sede di co-progettazione e riportate nel progetto finale, allegato e parte integrante della presente convenzione.

In base all'andamento del progetto, le azioni potranno essere aggiornate e/o modificate, previo accordo tra le parti, senza necessità di modifica formale della presente convenzione.

ART. 4 – Governance

Ai fini della condivisione degli obiettivi, delle azioni e dell'andamento del progetto, è istituito un Tavolo di coordinamento progettuale, a cui partecipano i referenti di progetto di:

- Regione Emilia-Romagna;
- UIEPE, partner di progetto;
- raggruppamento territoriale Ovest;
- raggruppamento territoriale Est;
- Comuni di Bologna e Ferrara, partner di progetto.

Il Tavolo svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e confronto sull'attuazione del progetto e si riunisce con cadenza almeno trimestrale, su convocazione della Regione.

Ciascuna Parte individua un referente di progetto che partecipa alle sedute del Tavolo.

ART. 5 – Impegni delle parti

Le Parti, ciascuno per il proprio ruolo e la propria funzione, si impegnano a garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali, operando nel rispetto dei principi di buona fede e leale collaborazione.

Nello specifico:

- *La Regione Emilia-Romagna*
 1. Promuove e coordina il tavolo tecnico di progetto con compiti di supervisione generale, monitoraggio e valutazione delle attività;
 2. Garantisce il coordinamento, l'integrazione e la complementarità degli interventi oggetto della presente Convenzione con le altre programmazioni e progettualità regionali afferenti alle medesime aree di intervento, anche attraverso il raccordo tra i diversi tavoli di coordinamento e l'eventuale attivazione di sinergie tra i soggetti attuatori;
 3. Fornisce il supporto ai partner sia per le attività progettuali che per le attività amministrativo-contabili;
 4. Provvede al monitoraggio della spesa e dello stato di avanzamento del progetto sulla base delle rendicontazioni trimestrali. A tal fine, per il tramite dell'Area competente, fornisce ai partner indicazioni puntuali su tempi, modalità e scadenze per la trasmissione della documentazione;
 5. Provvede alla liquidazione ai partner attuatori secondo le modalità indicate al successivo art. 6.
- *L'UIEPE*
 1. Partecipa al Tavolo di coordinamento del progetto;
 2. Contribuisce all'individuazione e alla presa in carico dei destinatari;
 3. Collabora alla definizione e al monitoraggio dei progetti individualizzati;
 4. Garantisce il raccordo con il sistema dell'esecuzione penale e con l'Autorità giudiziaria competente;
 5. Supporta la valutazione qualitativa degli interventi e degli esiti;

6. Assicura adeguati flussi informativi tra i soggetti coinvolti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali

- **Il Beneficiario**

1. Indica il Capofila dell'ATS, così come risultante dal relativo atto costitutivo, quale soggetto firmatario della presente Convenzione e interlocutore unico nei rapporti con la Regione Emilia-Romagna *(solo nel caso in cui il soggetto individuato non sia un ente del terzo settore in forma singola)*;
2. Risponde in solido nei confronti dell'Amministrazione procedente dell'esecuzione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari. Resta ferma la responsabilità interna tra i componenti dell'ATS secondo quanto definito nell'atto costitutivo *(solo nel caso in cui il soggetto individuato non sia un ente del terzo settore in forma singola)*;
3. Assicura la realizzazione delle attività secondo quanto stabilito nel progetto finale;
4. Comunica tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna qualsiasi variazione rispetto alle azioni concordate in fase di co-progettazione, incluse eventuali rimodulazioni del budget tra i partecipanti all'ATS *(solo nel caso in cui il soggetto individuato non sia un ente del terzo settore in forma singola)*;
5. Fornisce alla Regione la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività amministrative, di rendicontazione e di monitoraggio, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità stabilite dalla Convenzione sottoscritta dalla DGCOE e dalla Regione Emilia-Romagna (che qui si intende integralmente richiamata per le parti non regolamentate), garantendo la corretta e tempestiva raccolta dei dati, il monitoraggio delle attività e la regolare conservazione di tutta la documentazione per i controlli di competenza, ai fini della regolare attuazione e gestione degli interventi;
6. Trasmette tramite PEC all'indirizzo politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica dedicata e secondo le scadenze comunicate dalla Regione:
 - ❖ i rapporti trimestrali sullo stato di attuazione delle attività e sul rispetto del cronoprogramma;
 - ❖ le relazioni illustrative delle attività svolte e del numero di destinatari raggiunti;
 - ❖ le rendicontazioni delle spese sostenute, corredate dalle dichiarazioni di regolare esecuzione;
7. Esclude dal finanziamento di progetto oneri o voci di spesa non preventivamente ed espressamente approvati in sede di co-progettazione, anche se correlati alla realizzazione delle attività;
8. Rispetta le norme sulla protezione dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e successive modifiche;
9. Si impegna al rispetto rigoroso degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità previsti dal PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e dalle relative Linee guida dell'O.I., nonché a conformarsi a tutti gli adempimenti richiesti dall'Avviso AMA DE-ES, dalla Convenzione con l'O.I. e dalla documentazione di attuazione vigente.

ART. 6 – Accordi finanziari

Il trasferimento delle somme necessarie alla realizzazione delle attività progettuali sarà disposto, a

seguito della sottoscrizione del presente accordo, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 40%, da erogare a seguito della presentazione della Dichiarazione di Inizio Attività (DIA);
- liquidazioni intermedie, erogate a fronte delle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate nel periodo di riferimento, al netto dell'acconto già liquidato e su richiesta formale del legale rappresentante;
- saldo finale, pari all'importo residuo, da corrispondere su richiesta del legale rappresentante previa verifica positiva della rendicontazione finale da parte dell'Organismo Intermedio.

Qualora il partner indicasse a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dalla determinazione di approvazione del presente accordo, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso. Qualora tale importo risultasse inferiore agli acconti liquidati, la Regione procederà al reintroito delle somme erogate in eccedenza. Verranno inoltre reintroitate le somme eventualmente anticipate a fronte di spese sostenute dal partner ma dichiarate non ammissibili a seguito delle verifiche effettuate dall'Organismo intermedio.

La rendicontazione finale delle spese, da effettuarsi come sopra indicato, dovrà essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che i giustificativi sono conservati dal partner e a disposizione per eventuali verifiche e controlli.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare verifiche ed ispezioni sui dati forniti relativamente alle rendicontazioni prodotte.

ART. 7 – Monitoraggio

Al fine di verificare il costante stato di avanzamento degli interventi e la coerenza con gli obiettivi prefissati, la Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio trimestrale delle azioni progettuali. I Comuni partner sono tenuti a trasmettere la documentazione e i dati necessari secondo le scadenze e le modalità definite dalla Regione.

Gli esiti del monitoraggio periodico costituiranno la base per valutare l'andamento del progetto: scostamenti rispetto al cronoprogramma e/o mutamenti del contesto d'intervento potranno determinare una richiesta di revisione delle attività inizialmente previste, nel rispetto degli obiettivi progettuali, delle risorse assegnate e del progetto approvato.

In base alle risultanze del monitoraggio e previo accordo tra le parti, potrà essere richiesta una riallocazione delle risorse finanziarie tra le diverse voci di spesa, al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi e garantire il pieno raggiungimento dei risultati.

Qualsiasi variazione sostanziale derivante dal monitoraggio, sia essa relativa all'articolazione delle attività o alla distribuzione del budget, dovrà essere preventivamente concordata e formalizzata tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune partner di progetto.

ART. 8 – Durata

Le attività progettuali dovranno terminare entro e non oltre il 30 giugno 2029, salvo eventuali proroghe dettate dall'esigenza di completamento di interventi programmati, opportunamente autorizzate dalla Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCOE) - Ministero della Giustizia.

ART. 9 – Recesso, decadenza e riduzioni del finanziamento

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, con conseguente decadenza dal finanziamento, in caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Beneficiario. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono grave inadempimento:

- la mancata realizzazione delle attività essenziali previste dal progetto;
- l'utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle concordate;
- la reiterata mancata trasmissione della documentazione di monitoraggio o rendicontazione.

Qualora le attività di progetto siano realizzate solo parzialmente o non raggiungano gli obiettivi minimi prefissati, la Regione procederà alla riduzione proporzionale del contributo assegnato. L'entità della riduzione sarà commisurata al minor numero di beneficiari raggiunti o al minor volume di attività effettivamente prestate, secondo quanto accertato in sede di monitoraggio e rendicontazione finale.

In caso di recesso o decadenza, il Beneficiario è tenuto alla restituzione integrale o parziale delle somme già erogate a titolo di acconto o liquidazione intermedia entro i termini che verranno comunicati dalla Regione.

Il provvedimento di recesso o di riduzione sarà adottato previa contestazione scritta degli addebiti al Beneficiario, il quale potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

ART. 10 – Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa alla presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. 11 – Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, alla normativa regionale e nazionale vigente in materia di co-progettazione e di rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.), nonché alle specifiche disposizioni contenute negli atti deliberativi e nei bandi che hanno originato il presente rapporto.

ART. 12 – Privacy e protezione dei dati personali

Tutte le informazioni e documenti oggetto di scambio per l'attuazione del presente accordo che conterranno dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto sancito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), dalle Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), nonché da pareri/istruzioni delle Autorità

competenti in materia.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati personali, ossia saranno trattati esclusivamente i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e tali dati saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazione stabilite dalla Legge e dalla disciplina UE pertinente.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza di dati, documenti e informazioni relativi al Progetto e alla sua attuazione, tecniche e organizzative, adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR e si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le Parti garantiscono sin d'ora che tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Luogo e Data

Per la Regione Emilia-Romagna
(Firma digitale)

Per UIEPE
(Firma digitale)

Per il Beneficiario
(Firma digitale del Legale Rappresentante)

Approvazione specifica delle clausole

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Beneficiario dichiara di aver letto e di approvare specificamente le clausole contenute nei seguenti articoli:

- **ART. 9 – Recesso, decadenza e riduzioni del finanziamento**
- **ART. 10 – Foro competente**

Per il Beneficiario
(Firma digitale del Legale Rappresentante)